

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI

15 giugno 2013 ore 17.00  
*Charles Burney ospite a Palazzo Grimani*  
Lorenzo Feder, clavicembalo

22 giugno 2013 ore 17.00  
*Arie d'opera per i Grimani*  
Sara Bardino, soprano  
Edward Smith, clavicembalo

## LE MUSICHE DEI GRIMANI

Particolarmente adatto alla musica dal punto di vista architettonico ed acustico, il Palazzo dei Grimani di Santa Maria Formosa ebbe un ruolo di grande importanza nella storia della musica a Venezia, non solo come dimora di una delle famiglie più attive in questo ambito, ma anche perché fu esso stesso sede di antiche accademie musicali. I Grimani possedevano teatri che gestivano direttamente, tenevano rapporti con celebri musicisti (da Monteverdi e Cavalli, fino a Haendel, Hasse e Galuppi) e, in alcuni momenti, giunsero a conquistare quasi un monopolio sulla produzione operistica veneziana.

I programmi musicali, strettamente legati alla storia del Palazzo Grimani e dei suoi proprietari, saranno eseguiti dai maestri della Scuola di Musica Antica di Venezia e dai musicisti ospiti su strumenti originali o copie esatte, suonati secondo le prassi esecutive storiche e, ove possibile, eseguendo dal facsimile dell'originale.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Speciale per il Patrimonio storico,  
artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale  
della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare



In collaborazione con  
**Venezia Accademia**

# LE MUSICHE DEI GRIMANI

CONCERTI E DANZE  
FRA RINASCIMENTO E BAROCCO



GENNAIO – GIUGNO 2013  
**PALAZZO GRIMANI**

Informazioni e prenotazioni  
Tel. 041 2411507 <http://www.palazzogrimani.org>



GENNAIO – GIUGNO 2013  
**PALAZZO GRIMANI**

Informazioni e prenotazioni  
Tel. 041 2411507 <http://www.palazzogrimani.org>

## HANDEL A PALAZZO GRIMANI

Il giovane Handel visitò Venezia nel 1709 e qui scrisse l'opera *Agrippina* per il teatro Grimani di S. Giovanni Grisostomo, su libretto anonimo ma, a quanto pare, dello stesso cardinal Vincenzo Grimani di S. Maria Formosa.

La pratica di trascrivere arie d'opera per il flauto è testimoniata a Venezia in manoscritti conservati nella Biblioteca Querini Stampalia, nonché in molte stampe londinesi, oltre alle diffusissime trascrizioni per clavicembalo esistenti.

Handel, secondo la sua peculiare consuetudine, anche nell'*Agrippina* utilizza materiali musicali propri e di altri autori, presi dalle fonti più disparate: così ad esempio la linea del basso di un'aria di Claudio coincide con quella del movimento iniziale di una sonata per flauto; un'aria della protagonista è costruita su una famosa gavotta pubblicata da Corelli nella sua opera V, sulla quale a sua volta Tartini compose una serie di variazioni.

## HANDEL A PALAZZO GRIMANI

Marco Rosa Salva, *flauto dolce*  
Nicola Lamon, *clavicembalo*

Georg Friedrich Handel  
(1685 – 1759)

Sonata in la minore  
*larghetto – allegro – adagio – allegro*

*Pur ritorno a rimirarvi, da Agrippina*

*Adagio* in do minore e  
Sonata in do maggiore  
*larghetto – allegro – larghetto – a tempo di gavotta – allegro*

*Ouverture in Sosarme*

*Ho un non so che nel cor, da Agrippina*

Arcangelo Corelli  
(1653 – 1713)

Sonata in si bemolle maggiore  
preludio – *allemanda* – largo  
*gavotta e variazioni* (Giuseppe Tartini) – *giga*



GENNAIO – GIUGNO 2013  
PALAZZO GRIMANI

Informazioni e prenotazioni  
Tel. 041 2411507 <http://www.palazzogrimani.org>



GENNAIO – GIUGNO 2013  
PALAZZO GRIMANI

Informazioni e prenotazioni  
Tel. 041 2411507 <http://www.palazzogrimani.org>